



**REGISTRO-ITALIANO
VEICOLI-STORICI**

Galleria Ognissanti 26 - Padova (PD) Tel. 049.7801907 - Fax 049.7927413 - www.rivs.it - info@rivs.it

Registro riconosciuto da
Regione Umbria DGR 23/07/12 n.903
Regione Piemonte DGR 12/07/10 n.15-307



AUTOCARRI E USO NON PROFESSIONALE – Applicazione art.63 L.342/2000

La legge dispone l'esenzione da tassa automobilistica (convertita in tassa di circolazione) e l'agevolazione sulla quota dell'IPT per tutti i veicoli dal 30° anno dalla data di costruzione, purché non adibiti ad uso professionale.

Nella prassi accade spesso che a molti autocarri sia respinta la richiesta di agevolazione, poiché le amministrazioni tendono a considerare questo particolare tipo di autoveicolo come mezzo adibito a uso professionale.

La legge in materia, inoltre, non chiarisce in alcun modo quale sia la discriminante tra l'uso privato e l'uso professionale, né con quali modalità il contribuente possa dimostrare la destinazione d'uso del proprio veicolo.

Tuttavia, nella prassi tanto degli enti adibiti alla riscossione quanto delle Commissioni Tributarie intervenute in materia, è possibile delineare queste due modalità attraverso cui attestare che il veicolo non è adibito ad uso professionale:

- Presentando una autocertificazione
- Dimostrando che il veicolo non è collegato ad attività professionale (ad esempio, nel caso il proprietario sia intestatario di P.IVA o il veicolo intestato ad azienda, dimostrando che per il veicolo non vengono scaricate le spese).

Precisiamo che la seconda delle modalità indicate, vista la complessità, è indicata solo nel caso in cui l'amministrazione non intenda concedere i benefici fiscali, e si debba procedere quindi attraverso il ricorso in Commissione Tributaria.

Il consiglio quindi è quello di presentare l'autocertificazione prima della scadenza annuale della tassa automobilistica. Il modulo in allegato dovrà essere spedito all'amministrazione competente in anticipo rispetto alla scadenza del bollo indicata.

Per qualsiasi problematica (richiesta respinta o avviso di accertamento) è possibile richiedere gratuitamente una consulenza specifica all'indirizzo mail: infotributi@rivs.it

